ANZIANI CHE SI IMPEGNANO. QUALI PROGETTI DI ANIMAZIONE SOCIALE?

Elisabetta Donati – Fondazione Casa di Industria Onlus

Convegno ATS, Brescia 25 settembre 2018

W. Szymborska

«Non arrivavano in molti fino ai 30 anni

La vecchiaia era un privilegio di alberi e pietre

L'infanzia durava quanto quella di cuccioli di lupo

Bisognava sbrigarsi, fare in tempo a vivere

Prima che tramontasse il sole

Prima che cadesse la neve»

LA POPOLAZIONE MONDIALE

Fonte: Onu

Miliardi di persone

7,2 (2013) · 8,1 (2025) · 9,6 (2050) · 10,9 (2100)

Variazione % 2013-2100

+400% Africa

+10% Resto del Mondo

Popolazione che invecchia

% bambini % anziani

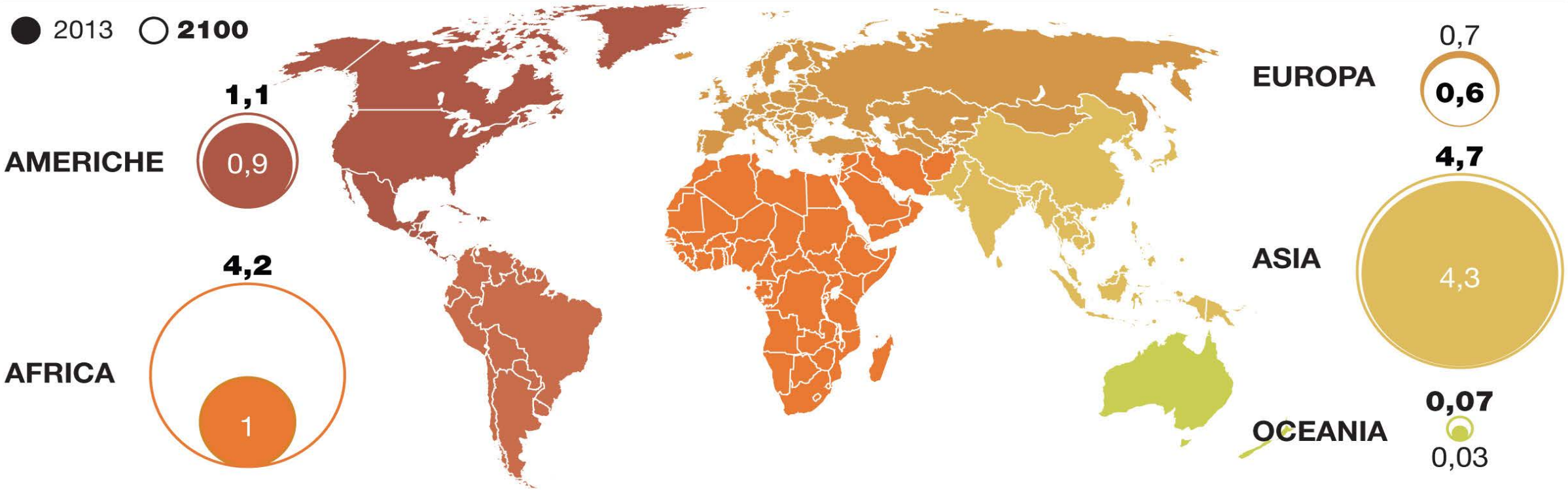
Paesi industrializzati

27 12 (2013) · 16 23 (2050) · 16 32 (2100)

Paesi in via di sviluppo

38 6 (2013) · 28 9 (2050) · 22 19 (2100)

Così per continente (miliardi di persone)



Tutti i numeri dell'Italia che invecchia

Speranza di vita (2013)

79,8 anni

84,6 anni

Età media (al 1° gennaio 2012)

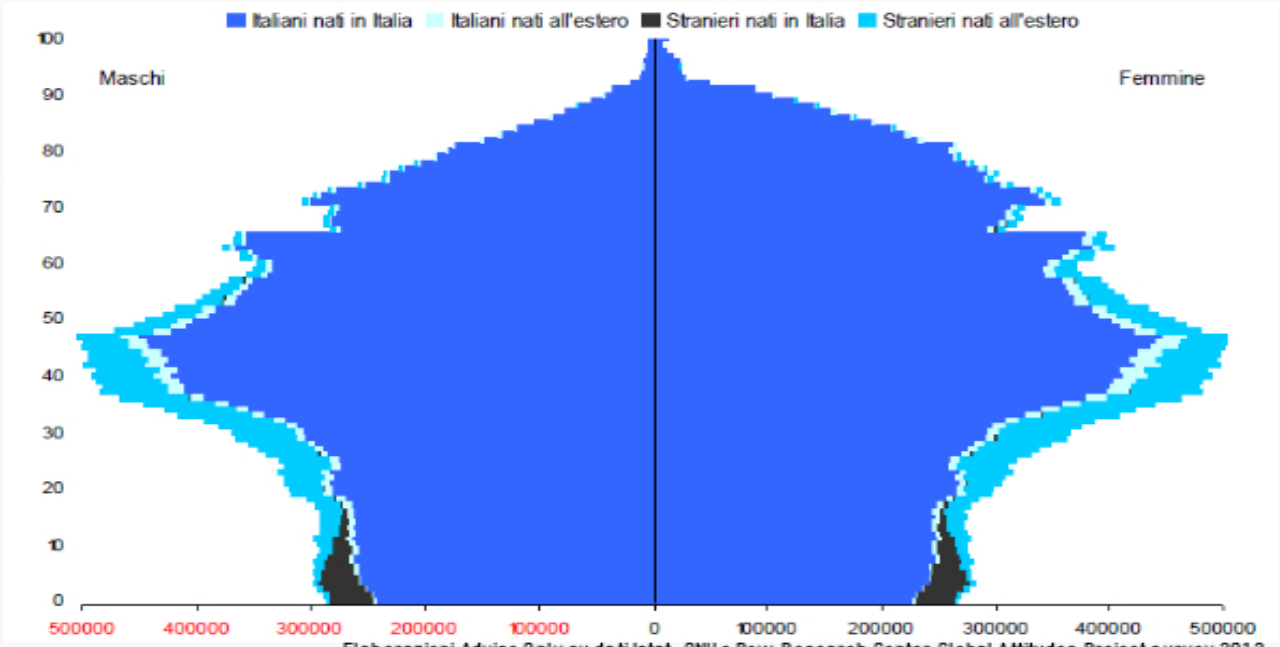
44,7 anni

32,2 anni

Popolazione per classi di età

	0 - 14 anni	15 - 64 anni	over 65	Indice di dipendenza strutturale
2013	13,9%	64,7%	21,4%	54,2
2050	13,9%	53,1%	33%	62

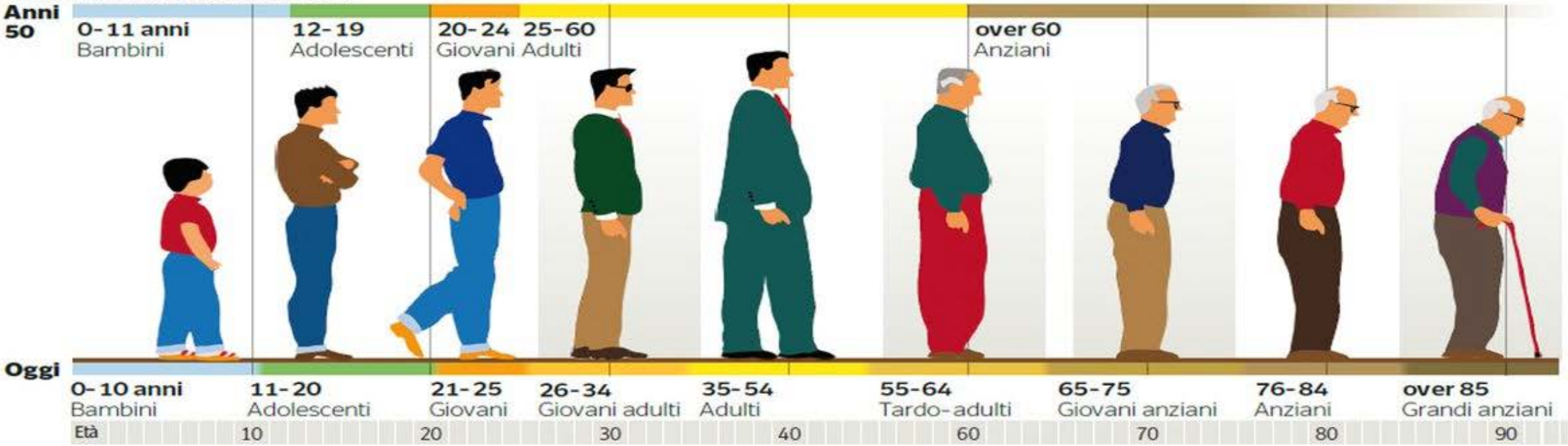
Piramide delle età per gli italiani (al 1° gennaio 2012)



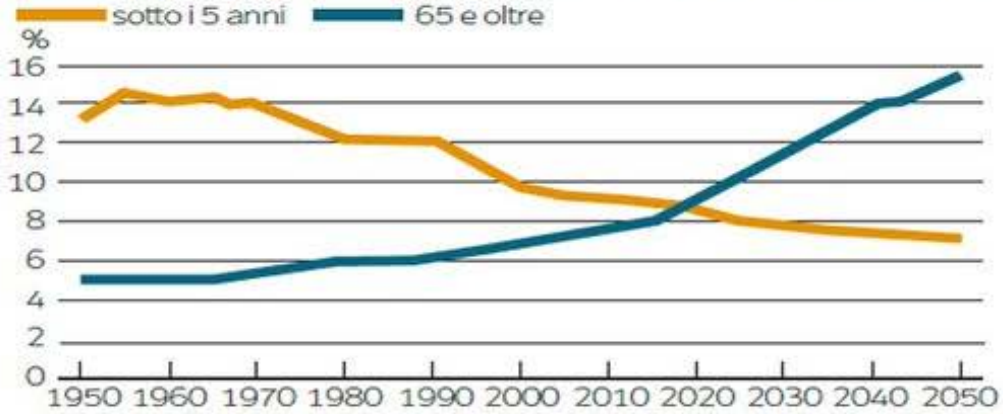
Elaborazioni Advise Only su dati Istat, ONU e Pew Research Center Global Attitudes Project survey 2013

Il dossier

Come cambia la classificazione



Il divario generazionale *(la quota sul totale della popolazione)*



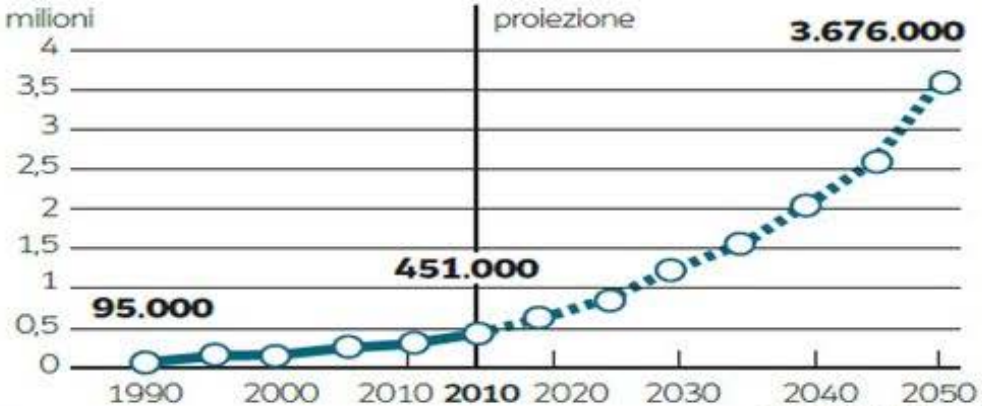
Fonti: Pew Research Center, Onu, U.S. Census Bureau, Istat; Illustrazione: Guido Rosa

Speranza di vita alla nascita

	Anni 50	Oggi
Uomini	60 anni	80,1 anni
Donne	65 anni	84,7 anni

6,5 milioni
Quanti sono gli italiani di età compresa tra i 65 e i 74 anni

L'evoluzione dei centenari nel mondo



Corriere della Sera

Una nuova opportunità: l'ottimismo dell'Onu

L'invecchiamento della popolazione è conseguenza di un insieme di fattori positivi, effetto di due vittorie dell'umanità:

1- **CONTROLLO DELLE NASCITE INDESIDERATE**

2- **RIDUZIONE DELLA MORTE PRECOCE**

2- Una società per tutte le età:

* Società multigenerazionale
* Coesione intergenerazionale
* Principali destinatari sono i giovani x prepararli a vite lunghe e ad elaborare piani di vita
* Rendendo compatibili situazioni o scelte considerate «inconciliabili» (Onu, 2002)

Invecchiamento attivo

E’ definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come

"il processo di ottimizzazione delle opportunità per la salute, la partecipazione e i sistemi di sicurezza sociale al fine di migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano".

Eurostat

Invecchiamento attivo:

* «estendere l'attività delle persone anziane in due diversi contesti: 1) nella forza lavoro, ritardandone il pensionamento; 2) nella società, attraverso la partecipazione ad una serie di attività sociali, economiche, civili e culturali".
* *"se le persone devono lavorare più a lungo, dovranno essere in buona salute fisica e mentale e dovranno avere accesso a modalità di lavoro più flessibili, luoghi di lavoro sani, formazione continua e sistemi di pensionamento adeguati».*

Programmi per invecchiamento attivo

* **Strategia e piano d'azione per l'invecchiamento sano in Europa, 2012-2020**

* **Programma Nazionale di lavoro - Italia**
* **Per un invecchiamento attivo, vitale e dignitoso in una società solidale , 2012**
*
* 1. INVECCHIAMENTO ATTIVO E SOLIDARIETÀ TRA LE GENERAZIONI IN ITALIA
*
* 2. L'AZIONE ISTITUZIONALE A SOSTEGNO DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO E DI
* UNA SOCIETÀ SOLIDALE
*
* 3. LA COLLABORAZIONE CON IL TERZO SETTORE
*

Transizioni verso nuove età

siamo attrezzati per compierle?

* 1- riguardano l'organizzazione complessiva di una società
* 2- le scelte dei soggetti sono sempre un intreccio fra piani individuali e opportunità del contesto

NON ABBIAMO MOLTA ESPERIENZA

Si impegnano gli anziani in Italia?

pensiamo sia solo «dedicare un po' di tempo…..????

Magari. Sono attivi:

- nel mercato del lavoro
- nel lavoro di cura familiare
- nel volontariato organizzato
- nel lavoro di prossimità e di comunità

per ragioni diverse, con diversi gradi di libertà e di sostegno, in relazione a età, sesso, condizione familiare, istruzione, progetti di vita……

Domande impegnative

MANTENERSI ATTIVI: PERCHE'?

LAVORARE ANCORA: IN CHE CONDIZIONI?

PARTECIPARE: CON CHE MODALITA'?

CONTINUARE AD IMPARARE: DOVE?

Alcune consapevolezze:

- **Pensionamento e volontariato non sono sinonimi** (Indagine SHARE)
- **Più welfare + volontariato**: più al Nord: Danimarca, Finlandia, Svezia, Paesi bassi 40%; Francia, Regno Unito, Slovenia, Belgio, 30%; Italia poco più del 12% (Eurofound, 2017)
- **100 milioni di Europei** partecipa abitualmente ad attività di volontariato o beneficienza; profilo medio: mezza età 55-64, reddito elevato, poche le differenze di genere
- **Sono 7 milioni in Italia** (Istat, volontari in Italia, 2017): 4 in forma organizzata, 3 in forma autonoma - https://www.slideshare.net/slideistat/04-tania-cappadozzi
- **La motivazione alla partecipazione non è solo un aspetto personale**: dipende dal contesto: Incombenze familiari, ambienti inclusivi, trasporto, informazioni, formazione - Indagine Cesvot/Fondazione Zancan: Volontariato e invecchiamento attivo, 2017

Alcune evidenze scientifiche:

Mens sana in corpore sano: policies and instruments for an healthy and dignified active ageing for elderly women – Programma *Progress* Commissione Europea 2013

"La doppia discriminazione delle lavoratrici più anziane, basata sugli stereotipi di genere e dell'età, combinata con la loro maggiore vulnerabilità nel mercato del lavoro causata da specifiche dinamiche di genere (ad esempio interruzioni di carriera, occupazione a tempo parziale e differenziale retributivo di genere) nonché da caratteristiche legate ai sistemi di riferimento, fa sì che il rischio di povertà in età avanzata nelle donne sia più alto rispetto a quello degli uomini"

A proposito di donne:

* **Le donne anziane consentono alle figlie di lavorare** e con orari più lunghi (Indagine Irs e Woups 2013)
* **Giocano un ruolo cruciale per la coesione intergenerazionale** (SHARE, 2014): sia perché si prendono cura dei nipoti, sia perché sostengono il marito a farlo (GranDaddy solo se vivono ancora in coppia)
* **Sono maggiormente presenti nell'assistenza** formale ed informale
* **Hanno curato tutti** nel corso della loro vita: e ora, come mantenere la loro autonomia a lungo? Come rigenerare le loro risorse?

nuovi corsi di vita resi possibili dal vivere più a lungo

Richiedono interventi in un'ottica di ***mainstreaming*** per rendere disponibili ai soggetti maggiori possibilità di scelta e di azione, affinchè possano:

* 1- combinare diverse obbligazioni
* 2- effettuare transizioni
* 3- mantenere reti sociali

E’ possibile progettare le città in modo tale che favoriscano il coinvolgimento di tutte le età?

* Global Network of Age-friendly Cities” WHO 2007
* Age-Friendly Environments in Europe, WHO -European Commission, 2017

Servono politiche per le transizioni delle età a valenza comunitaria:

x Contrastare gli stereotipi, riconoscere le solitudini, favorire nuove forme dell’abitare, una mobilità sicura, adattamenti negli ambienti di vita e nell’habitat urbano, partecipazione sociale, comunicazione ed informazione

Esempi:

Transizioni lavoro-pensione: Cosa farò da Grande? Passaggi e strategie di vita → ASM Brescia 2006

Al servizio della comunità, il Civil Servant dal lavoro al volontariato → CUG Comune di Bs 2018

Albero delle conoscenze di quartiere → Francia e San Polo Brescia 2015

Formazione agli adulti: riprendersi tempo, far parlare la propria storia, scoprire e valorizzare la propria esperienza→ La città che impara è più felice, ASM E CSV Brescia, 2010

Volontariato leggero, a tema, a spot → Volontari per Brescia 2018

Non teniamo gli anni al guinzaglio….

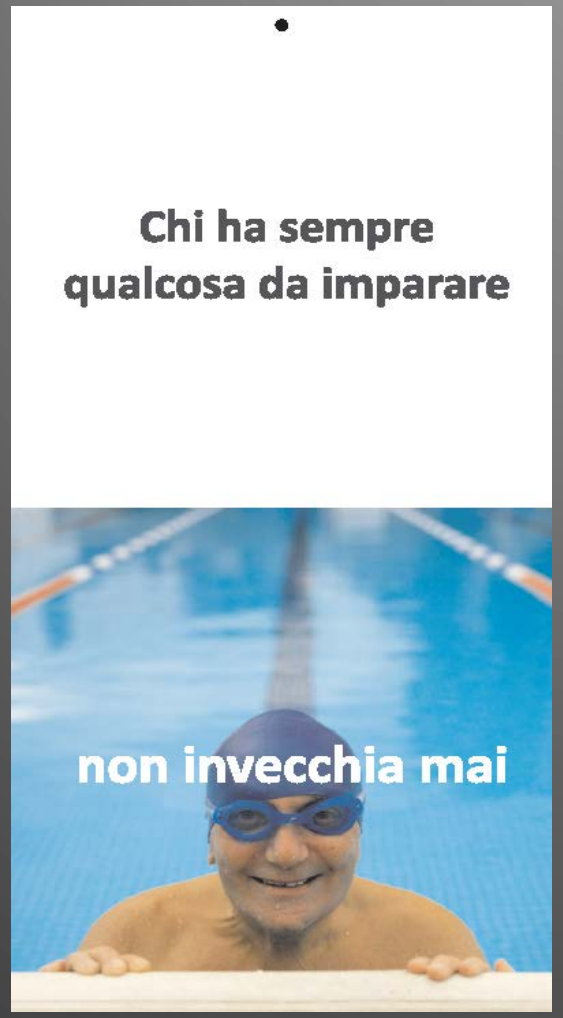
* Brescia ricca di attori , di idee, di esperienze per il bene comune. Bilancio sociale partecipato Comune 2017: 321 soggetti produttori, con 767 unità d'offerta, le associazioni ne rappresentano quasi il 50%. I produttori di welfare locale (stima) sono: 3.000 badanti, 370 pubblici dipendenti, 2500 lavoratori nelle organizzazioni.

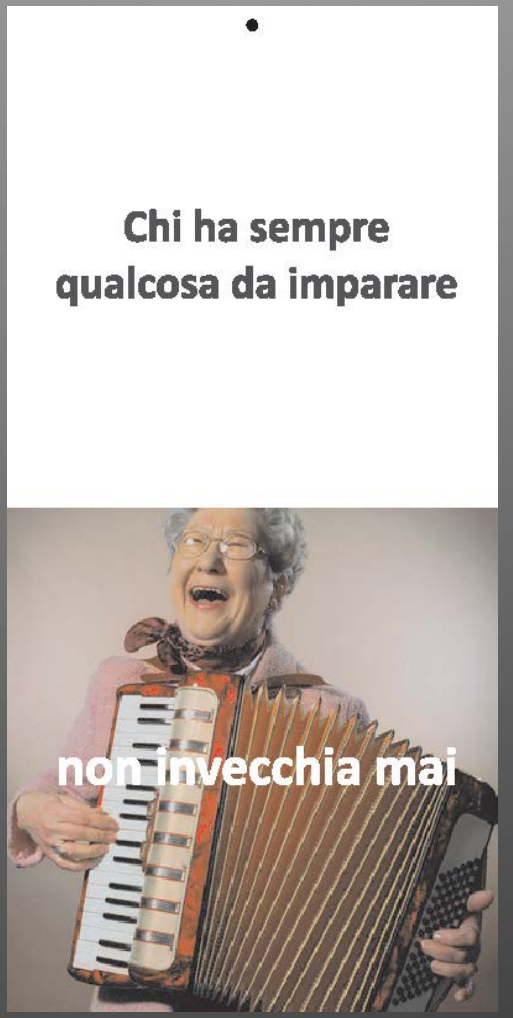
* Le attività dei vari attori vanno ridisegnate in una visione più globale, interdisciplinare e partecipativa. Menti connesse e collaborative, più connessione fra gli attori : es. lista unica di accesso alle Rsa, ricerca Sociable relazione fra invecchiamento ed ambiente sociale

* Rielaborare le nostre esperienze con nuovi sistemi di significato: «*imparare, prendere nuove forme, fare il punto, condividere, capire come e dove*»

Il Noi in ogni fase della vita: sperimentare forme di ingaggio, come un servizio civile universalistico in attività utili ma anche divertenti, stimolanti, gratificanti

People raising school





Campagna promozionale sugli autobus cittadini

Bibliografia di riferimento

* L. Abburrà, E. Donati: *Ageing, verso un mondo più maturo*, Quaderni Ires Piemonte, 2004
* L. Abburrà, E. Donati: *Nuovi cinquantenni secondi cinquant'anni,* F. Angeli, 2008
* E. Donati, P. Madami, *La violenza contro le donne anziane*, AuserBiblioteca, 2011
* E. Donati, M. Naldini, *Generazioni e scambi di cura,* Il Mulino, 2013
* A. Golini, A. Rosina, *Il secolo degli anziani*, Il Mulino, 2011
* J. Pretat, *La terza donna*, Zephyro ed, 2000
* N. Elias, *Saggio sul tempo*, Il Mulino, 1986
* B. Constantine: *E poi Paulette…*, Einaudi, 2012
* F. Rampini, *Voi avete gli orologi, noi abbiamo il tempo*, Mondadori, 2012
* Kent Aruf: *Le nostre anime di notte*, NNE 2017
* Global Network of Age-friendly Cities" WHO 2007
* Age-Friendly Environments in Europe, WHO -European Commission, 2017
* Mens sana in corpore sano: *Policies and Instrument for an healthy and dignified active ageing for elderly woman*, programma Progress Commissione Euroepa 2013
* European Commission, Age Platform Europe*: How to promote active ageing in Europe. EU support to local and regional actors,* 2011
* http://www.istat.it/it/anziani/2017
* https://www.slideshare.net/slideistat/tag/volontariato